



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS


Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS
U.prot CTVA - 2010 - 0002790 del 10/08/2010


Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2010 - 0019990 del 11/08/2010

All'On. Sig. Ministro
per il tramite del
Sig. Capo Di Gabinetto
SEDE

Direzione Generale per le
Valutazioni Ambientali
SEDE



Pratica N.
Ref. Mittente:

**Oggetto: Parere art. 9 DM GAB/DEC/150/07 Centrale di Rossano
Calabro - conversione a carbone - revisione parere n. 438.
Proponente: Enel Produzione S.p.A**

Trasmissione parere n. 493 del 29 luglio 2010.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera e) del DM n. GAB/DEC/150/2007,
per le successive azioni di competenza, si trasmette copia conforme del parere
relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS nella seduta plenaria del 29 luglio 2010.

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE

(Avv. Sandro Campitongo)

All.: c.s.



Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00
Funzionario responsabile: CTVA-US-08
CTVA-US-08_2010-0167.DOC



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL' IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

Parere n. 493 del 29.07.2010

Progetto:	Parere art. 9 DM GAB/DEC/150/07 Centrale di Rossano Calabro – conversione a carbone – revisione parere n. 438
Proponente:	Enel Produzione S.p.A

[Handwritten signatures and initials are present on the right side and bottom of the page, including a large signature at the top right and several initials below it.]

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la nota prot. DVA/2010/15125 del 14/06/2010, acquisito al prot. CTVA/2010/1906 del 16/06/2010, con la quale la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali ha trasmesso alla Commissione la documentazione progettuale “integrativa” relativa al progetto di trasformazione a carbone della Centrale di Rossano Calabro, progetto già sottoposto alla procedura di Valutazione di impatto Ambientale;

VISTO che con tale nota la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali ha richiesto alla Commissione di “*verificare se alla luce dell'aggiornamento proposto, ritenesse necessario modificare e/o integrare il parere n. 438 dell'8.04.2010*”;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante “*Norme in materia ambientale*” così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente “*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248*” ed in particolare l'art.9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 “*Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile*” ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS; e le modifiche ad esso apportate attraverso i decreti GAB/DEC/193/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/205/2008 del 02 luglio 2008;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS prot GAB/DEC/194/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/217/08 del 28 luglio 2008;

PREMESSO che:

In data 29 aprile 2005, con nota acquisita al prot. n. DSA/2005/10866 di pari data, la Società ENEL Produzione S.p.A. ha presentato istanza di autorizzazione unica ai sensi della L 55/2002 e contestuale domanda di pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 349/1986, relativa al progetto di conversione a carbone della Centrale di Rossano Calabro nel Comune di Rossano (CS).

In data 8 settembre 2005, con nota anticipata via fax ed acquisita al prot. CVIA/2005/2718, la Società Proponente ha richiesto il rinvio del primo sopralluogo, deciso dal Gruppo Istruttore incaricato, a data da destinarsi.

In data 2 novembre 2005, con nota acquisita p.c. al prot. CVIA/2005/3319 in data 04/11/2005, la DSA. Div. III, a seguito della comunicazione ricevuta dal Proponente in ordine alla elaborazione di una alternativa progettuale quale “*riserva fredda*”, ha concesso alla Società Proponente una sospensione del procedimento chiedendo contestualmente di far conoscere i tempi necessari per il completamento della documentazione progettuale preannunciata.

In data 18 marzo 2008 la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale, con nota prot. CTVA/2008/1145, ha convocato una riunione prevista per il 26/03/08, tra Gruppo Istruttore, Società

Proponente e le amministrazioni interessate al procedimento di VIA.

In data 19 marzo 2008, con nota anticipata via fax, ed acquisita al prot. CTVA/2008/1156, la Società Proponente ha richiesto il rinvio della riunione di "almeno tre mesi" allo scopo "di poter completare il riesame del progetto alla luce delle ultime innovazioni tecnologiche adottate dall'ENEL per analoghi progetti".

In data 20 novembre 2008, con nota prot. CTVA/2008/4455, la Commissione ha convocato una riunione, prevista per il 02/12/08, tra Gruppo Istruttore, Società Proponente e le amministrazioni interessate al procedimento di VIA.

In data 28 novembre 2008, con nota anticipata via fax, ed acquisita al prot. CTVA/2008/4632 del 1/12/08, la Società Proponente ha richiesto il rinvio della riunione di "circa sei mesi" allo scopo "consentire lo sviluppo progettuale di una integrazione con fonti rinnovabili del progetto di conversione a carbone già presentato".

In data 8 ottobre 2009, la Società Proponente ha trasmesso una nota alla DSA - Divisione III con cui si richiedeva la proroga dei tempi di sospensione in quanto "aveva in corso incontri con le Amministrazioni locali per la condivisione di una soluzione progettuale che integri l'utilizzo di combustibili convenzionali con la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili".

In data 8 aprile 2010, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale ha approvato il parere n. 438 recante un esito interlocutorio negativo.

PREMESSO che il progetto di trasformazione a carbone della centrale di Rossano Calabro oggetto dell'istanza del 26 aprile 2005 consiste nella realizzazione di due nuove unità da 660 MWe alimentate a polverino di carbone, ciascuna dotata di nuove linee di depurazione dei fumi, in sostituzione delle 4 caldaie esistenti da 320 MWe alimentate a olio/gas naturale in combustione mista che verranno demolite.

CONSIDERATO che il suddetto parere interlocutorio negativo era fondato sulle seguenti considerazioni:

- "malgrado risultino scaduti i termini della sospensione richiesta e nonostante il lungo tempo trascorso a tutt'oggi, la Società Proponente ENEL produzione non ha dato alcun seguito all'ipotizzato "sviluppo progettuale di un'integrazione con fonti rinnovabili del progetto di riconversione a carbone già presentato e l'aggiornamento della relativa istanza autorizzativa", che ha motivato la richiesta di sospensione dell'iter istruttorio".
- "la valutazione del progetto ai fini ambientali non può avere altro riferimento che la documentazione disponibile" come indicata nel suddetto parere.
- "riguardo al Quadro Programmatico il Progetto della proposta riconversione a carbone della centrale di Rossano Calabro risulta in contrasto con il PIANO ENERGETICO AMBIENTALE REGIONALE (PEAR)".
- "riguardo al Quadro Ambientale, i dati e le informazioni contenuti negli atti riferiti al progetto in esame - che prevede la conversione a carbone della esistente centrale di Rossano Calabro ora funzionante ad olio combustibile - oltre a non essere presumibilmente trasferibili ad altro impianto funzionante con diverso combustibile sono da ritenersi non più attuali in quanti risultano superati e non conformi rispetto alle norme della più recente normativa emanata successivamente alla presentazione del progetto, con particolare riferimento alle emissioni in atmosfera delle sostanze inquinanti e, più in generale, alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; pertanto il progetto in questione non può considerarsi ambientalmente compatibile".

VISTO e CONSIDERATO che:

- Le integrazioni inviate dal proponente con la suddetta nota del 23/04/2010 di ENEL Produzione

S.p.A. riguardano un “*progetto integrato policombustibile che sostiene la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, biomasse e solare termodinamico, adottando un mix bilanciato con i combustibili convenzionali, quali il carbone, in un insieme progettuale caratterizzato da elevata efficienza energetica e ambientale*”.

- Nello specifico “*il progetto prevede la demolizione delle attuali quattro sezioni termoelettriche ad olio combustibile e la realizzazione di un’unica nuova sezione da 800 MWe alimentata a polverino di carbone e biomassa, con l’installazione di una nuova caldaia Ultra Super Critica (USC) e un nuovo complesso turbina a vapore – alternatore. Nell’attuale area occupata dai serbatoi dell’olio combustibile, che verranno demoliti, verrà realizzato un impianto solare termodinamico costituito da un campo specchi di circa 7,5 ha, mentre le esistenti turbine a gas verranno mantenute in esercizio per soddisfare eventuali richieste di rete in punta, per un limitato numero di ore di funzionamento annuo. Il progetto integrato prevede quindi le seguenti fonti energetiche: gas naturale, carbone, biomassa e solare. [...] Il progetto prevede inoltre, come opera connessa indispensabile all’esercizio della centrale nella nuova configurazione, la realizzazione di un pontile e di una banchina a mare attrezzata per lo scarico del carbone e il carico delle ceneri?*”.

VALUTATO che

- Nel periodo intercorso tra la presentazione dell’istanza del 26/04/2005 ad oggi la normativa sulla Valutazione di Impatto Ambientale ha subito una notevole evoluzione, in particolare con l’introduzione del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
- Le integrazioni progettuali sopra descritte trasmesse da ENEL Produzione S.p.A. con nota del 23/04/2010 si configurano come un nuovo progetto.
- In relazione a quanto sopra non si ritiene dover procedere alla valutazione del nuovo progetto, trasmesso con nota del 23/04/2010 da ENEL Produzione S.p.A., nell’ambito della procedura di valutazione di impatto ambientale avviata in data 26/04/2005 ai sensi della legge 8 luglio 1986, n. 349 e del DPCM 10 agosto 1988, n. 377.

Tutto ciò PREMESSO, VISTO, CONSIDERATO e VALUTATO la Commissione Tecnica per la Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS

RITEIENE

che le valutazioni espresse all’interno del parere n. 438 del 8 aprile 2010 mantengono integralmente la loro validità in riferimento alla documentazione disponibile come specificata all’interno del parere medesimo e che **non sia necessario** modificare né integrare il medesimo parere espresso da questa Commissione.

Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Ing. Guido Monteforte Specchi
(Coordinatore Sottocommissione VIA)

Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA
Speciale)

Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)

Prof. Saverio Altieri

Prof. Vittorio Amadio

Dott. Renzo Baldoni

Prof. Gian Mario Baruchello

Dott. Gualtiero Bellomo

Avv. Filippo Bernocchi

Ing. Stefano Bonino

Ing. Eugenio Bordonali

Dott. Gaetano Bordone

Dott. Andrea Borgia

Prof. Ezio Bussoletti

Ing. Rita Caroselli

onente

onente

onente

onente

Ing. Antonio Castelgrande

blar

Arch. Laura Cobello

felicità

Prof. Carlo Collivignarelli

oppo bue

Dott. Siro Corezzi

Giuseppe

Dott. Maurizio Croce

onente

Prof.ssa Avv. Barbara Santa De Donno

onente

Ing. Chiara Di Mambro

simil

Avv. Luca Di Raimondo

onente

Dott. Cesare Donnhauser

Luca Di

Ing. Graziano Falappa

Graziano Falappa

Prof. Giuseppe Franco Ferrari

ASSENTE

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

onente

Prof. Antonio Grimaldi

Antonio Grimaldi

Ing. Despoina Karniadaki

onente

Dott. Andrea Lazzari

onente

Arch. Sergio Lembo

Sergio Lembo

Arch. Salvatore Lo Nardo

Salvatore Lo Nardo

Prof. Mario Manassero

[Handwritten signature]

Avv. Michele Mauceri

[Handwritten signature]

Ing. Arturo Luca Montanelli

onente

Ing. Santi Muscarà

[Handwritten signature]

Avv. Rocco Panetta

ASSENTE

Arch. Eleni Papaleludi Melis

[Handwritten signature]

Ing. Mauro Patti

[Handwritten signature]

Dott.ssa Francesca Federica Quercia

[Handwritten signature]

Dott. Vincenzo Ruggiero

[Handwritten signature]

Avv. Vincenzo Sacco

[Handwritten signature]

Avv. Xavier Santiapichi

[Handwritten signature]

Dott. Franco Secchieri

[Handwritten signature]

Arch. Francesca Soro

[Handwritten signature]

Ing. Roberto Viviani

onente

La presente copia fotostatica composta
di N° *4/9/2006* fogli è conforme al
suo originale.
Roma, li *08.08.2006*

MINISTERO DELL'AMBIENTE
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
Il Segretario della Commissione

La presente copia fotostatica è stata
la Commissione è composta da
a)
b)
c)
d)
e)
f)
g)
h)
i)
j)
k)
l)
m)
n)
o)
p)
q)
r)
s)
t)
u)
v)
w)
x)
y)
z)